



Ministero dell'Istruzione

Liceo Scientifico Statale "G. Ferraris"

Via Sorrisole, 6 - 21100 Varese – Tel. 0332 226345 Fax 0332 226433
Sito internet: <https://www.liceoferrarisvarese.edu.it>. PEC: segreteria@pec.liceoferraris.it
IVA/ncf 80016880124

Ai Docenti
Agli Studenti
Ai Genitori
Agli atti
Ai Sito Web

OGGETTO: INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/20, IN OTTEMPERANZA DELL'ORDINANZA 16 MAGGIO 2020.

Il Dirigente Scolastico, comunica le indicazioni da seguire per la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/20, tratte dall'Ordinanza del 16 maggio 2020:

1. "Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi";
2. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni del DPR 22 giugno 2009 n.122 art 4 commi 5 e 6 e all'art 14 comma 7;
3. "Nel verbale di scrutinio finale sono espresse per ciascuno studente le eventuali valutazioni insufficienti relative a una o più discipline. I voti espressi in decimi, ancorché inferiori a sei, sono riportati nel documento di valutazione finale. Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo, con riferimento all'allegato A al Decreto legislativo corrispondente alla classe frequentata nell'anno scolastico 2019/20, nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21, con riguardo al piano di apprendimento individualizzato. La medesima possibilità di integrazione dei crediti è comunque consentita, con le tempistiche e le modalità già descritte, per tutti gli studenti, anche se ammessi con media non inferiore a sei decimi, secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti";
4. Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di voti inferiori a sei decimi, il consiglio di classe predispose il piano di apprendimento individualizzato, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire e le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento;
5. "Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di strumentazioni informatiche o connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, perduranti e già verbalizzate nel primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità può non ammetterlo alla classe successiva";
6. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES) la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato;
7. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale;
8. "I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe, individuano le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di

apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti”;

9. Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti nonché al piano di apprendimento individualizzato costituiscono attività didattica ordinaria e avranno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020, integreranno il primo periodo didattico ma potranno proseguire, se necessario, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/21;
10. “Per gli alunni che siano stati oggetto di rientro anticipato da esperienze di mobilità internazionale individuale, il consiglio di classe, al fine di procedere con il riallineamento del percorso dell'alunno con quello della classe di appartenenza, tiene conto degli apprendimenti, nonché delle competenze trasversali e interculturali acquisite nel corso dell'esperienza all'estero, ancorché non certificate formalmente dalla scuola di provenienza, individuando forme e strumenti per procedere alla loro valorizzazione e formale definizione, valutando la possibilità di redigere il piano di apprendimento individualizzato per l'eventuale recupero e integrazione degli apprendimenti”;

Varese, 17/05/2020

Il Dirigente Scolastico
Avv. Valeria Peragine